Piantedosi, â??Controlli alla frontiera con la Spagna misura cautelativaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non câ??Ã¨ nulla di grave. Ã? una misura molto importante, ma cautelativa, che abbiamo assunto per un mese e che potrÃ essere rivistaâ?•. Lo ha detto il ministro dellâ??Interno Matteo Piantedosi, intervenendo nel faccia a faccia con Andrea Pancani alla serata inaugurale della rassegna â??Sabaudia Incontra 2026â??, organizzata in collaborazione con il Comune di Sabaudia nella Corte Comunale di Sabaudia, rispondendo a una domanda sui controlli ripristinati alla frontiera con la Spagna dopo i recenti arrivi registrati nellâ??enclave di Ceuta.

â??Si tratta di una misura che gli Stati dellâ??Unione europea possono adottare in determinate situazioni, ripristinando controlli mirati e specifici nei confronti dei cittadini di Paesi terziâ?•, ha spiegato Piantedosi. â??Non viene messa in discussione la libera circolazione dei cittadini europei. I turisti italiani in Spagna e quelli spagnoli che vengono in Italia non subiranno nulla di diverso da quanto giÃ accadeâ?•.

Il ministro ha ricordato che lâ??Italia applica giÃ un analogo provvedimento da oltre un anno lungo la frontiera orientale con la Slovenia. â??Sono controlli che consentono di verificare che non vi siano ingressi di cittadini di Paesi terzi che si avvantaggino della libera circolazione prevista da Schengenâ?•, ha osservato. Piantedosi ha quindi spiegato di aver riunito il Comitato di analisi e informazione sulla sicurezza delle frontiere e per il contrasto allâ??immigrazione, con la partecipazione anche dei rappresentanti dellâ??intelligence. â??Ã? stata fatta una valutazione cautelativa rispetto ai motivi di sicurezza che potrebbero derivare da una possibile estensione degli arrivi sul territorio europeoâ?•.

â??Non câ??Ã¨ nessuna frizione con il governo spagnoloâ?•, ha affermato il ministro soffermandosi sulle misure adottate dallâ??Italia dopo i recenti sviluppi alla frontiera spagnola. â??Abbiamo dato la disponibilitÃ a collaborare insieme a tutta lâ??Unione europea. La presidente della Commissione europea sta adottando iniziative specifiche insieme agli altri premier per offrire alla Spagna un aiuto nella gestione della situazione che si Ã¨ crearaâ?•, ha dichiarato.

Piantedosi ha sottolineato che il ripristino dei controlli alle frontiere rappresenta uno strumento giÃ utilizzato da diversi Stati membri. â??Esistono precedenti tuttora vigenti in Europa. La Germania ha adottato questa misura su alcune frontiere terrestri, cosÃ¬ come la Francia al confine di Ventimigliaâ?•,

EI SRL - P.IVA IT16017671005

ha ricordato. Il ministro ha inoltre riferito di aver avuto un confronto con il collega francese. â??Abbiamo condiviso lâ??opportunitÃ di rafforzare i pattugliamenti congiunti che giÃ pratichiamo al confineâ?•, ha spiegato. â??Quando si verificano arrivi incontrollati Ã¨ evidente che, nellâ??immediatezza, nessun Paese puÃ² sapere chi arriva e quali problemi possano esserci. Per questo si tratta di misure cautelative, destinate a restare in vigore finchÃ© la situazione non rientrerÃ sotto controlloâ?•, ha detto, esprimendo la convinzione che â??la Spagna sarÃ in grado di ripristinare la normalitÃ in tempi breviâ?•.

Rispondendo a una domanda sul provvedimento della maggioranza relativo allâ??utilizzo del riconoscimento facciale, ha detto: â??Non si tratta di creare un Grande Fratello, nÃ© di introdurre strumenti svincolati dalla supervisione dellâ??autoritÃ giudiziariaâ?•. Il ministro ha definito le polemiche nate sul tema â??una tempesta in un bicchiere dâ??acquaâ?•, ricordando di aver illustrato il provvedimento giÃ allâ??inizio di giugno, dopo il Consiglio dei ministri che aveva approvato il decreto legislativo di recepimento della normativa europea sullâ??intelligenza artificiale. â??Si Ã¨ creata un poâ?? di confusione. Probabilmente qualcuno non ha piÃ¹ argomenti per attaccarci e quindi si attacca su cose che non stanno nÃ© in cielo nÃ© in terraâ?•, ha osservato. Piantedosi ha spiegato che il riconoscimento facciale rappresenta â??un metodo di lavoro molto utileâ?• per le forze di polizia, utilizzabile esclusivamente in relazione â??a una lista di reati molto gravi, come il terrorismoâ?•, oppure â??per esigenze di salvezza di persone scomparseâ?•, precisando che â??Ã¨ sempre tutto sotto legge e sotto la supervisione dellâ??autoritÃ giudiziariaâ?•. Secondo il ministro, si tratta di una disciplina â??perfettamente coincidente e corrispondente a quella che Ã¨ la regolamentazione europeaâ?•.

default watermark

Nel richiamare il tema dellâ??intelligenza artificiale, Piantedosi ha infine invitato a non avere â??un atteggiamento di sfiducia pregiudizialeâ?• verso le innovazioni tecnologiche. â??I criminali questi limiti non ce li hanno e spesso dispongono anche di piÃ¹ risorse dello Stato per utilizzare queste tecnologie a beneficio delle loro attivitÃ â?•, ha affermato. â??Non possiamo permetterci di consegnare alle organizzazioni criminali transnazionali lâ??esclusiva della disponibilitÃ degli strumenti tecnologiciâ?•.

Sul dibattito aperto nella maggioranza in merito a una possibile revisione della normativa sulla legittima difesa, il ministro ha risposto: â??La legge sulla legittima difesa fotografa oggi la ricerca di un punto di equilibrio tra la necessitÃ di una reazione e il principio di proporzionalitÃ â?•. Secondo Piantedosi, alcuni casi di cronaca â??scuotono la coscienza civileâ?• perchÃ© pongono situazioni che â??sembrano paradossaliâ?•. Il ministro ha richiamato il caso del gioielliere Mario Roggero, â??una persona che ha difeso la sua famiglia e il suo lavoroâ?• e che poi â??si trova a dover consegnare tutto il patrimonio guadagnato con una vita di lavoro a quelli che dovevano essere i suoi aggressoriâ?•. â??Obiettivamente Ã¨ difficile trovare qualcuno che ritenga tutto questo corrispondente alla coscienza civile e a quello che Ã¨ il diritto naturaleâ?•, ha osservato. Il titolare del Viminale ha comunque sottolineato la complessitÃ della materia. â??Ã? difficile tradurre sempre queste sensazioni in una regola scrittaâ?•, ha affermato, ribadendo che lâ??attuale disciplina â??Ã¨ frutto della ricerca di un equilibrioâ?• tra i diversi interessi tutelati. â??Come tutte le cose, questa normativa va sempre salvaguardata nel suo equilibrio, ma Ã¨ legittimo, in democrazia, discuterneâ?•.

Rispondendo poi a una domanda sul ruolo del generale Roberto Vannacci nel centrodestra: â??Vannacci mi sembra un personaggio politico del momento, molto in voga anche perchÃ© ne parlate molto voi della stampa. Ã? molto bravo dal punto di vista comunicativoâ?•. Piantedosi ha evitato di entrare nelle dinamiche della coalizione. â??Credo che sia una domanda da rivolgere ai leader politici che gestiranno questo dossierâ?•, ha osservato, aggiungendo perÃ² che â??bisogna capire anche

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Vannacci cosa potrebbe fareâ?•. Secondo il ministro, molte delle posizioni sostenute dal generale coincidono con le politiche giÃ adottate dallâ??esecutivo. â??Se si riferisce ai rimpatri, noi li stiamo giÃ praticando con numeri crescenti. Non so che cosa abbia in mente di diversoâ?•, ha affermato.

Il titolare del Viminale ha quindi richiamato i risultati rivendicati dal Governo sul fronte dellâ??immigrazione e della sicurezza. â??Noi stiamo facendo quello che avevamo detto. Siamo severi sui fenomeni di immigrazione incontrollata e abbiamo anche trend statistici che mostrano, almeno negli ultimi due anni, un calo progressivo dei reatiâ?•, ha dichiarato. Sulla percezione di insicurezza dei cittadini, nonostante il calo dei reati, Piantedosi ha sostenuto che â??lâ??aspirazione alla sicurezza Ã¨ permanenteâ?• e che non puÃ² essere soddisfatta â??solo con la narrazione della statisticaâ?•. â??Lâ??unico modo per contrapporsi a una certa narrazione Ã¨ citare i dati, il senso dellâ??attivitÃ e della dedizione a quello che si puÃ² fare in questa materiaâ?•, ha concluso.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 1, 2026
Autore
redazione